RACCONTO »
ALDO MAZZOLANI

FOTOGRAFIE »
CHIARA CADEDDU

UN GRANDE CAMINO CENTRALE SUDDIVIDE LA ZONA PRANZO DAL SOGGIORNO. IN QUESTO VASTO AMBIENTE, COME DEL RESTO IN TUTTA L'ABITAZIONE, GLI ARREDI SONO STATI FORNITI DA RIZZOTTI DESIGN, DI CATANIA. LE SEDUTE SONO DELLA KARTELL, IL TAVOLO È ARTIGIANALE, MENTRE LE LAMPADE PROVENGONO DALL'AZIENDA FLOS. TUTTE LE TENDE SONO IN LINO.

CANDIDO ESPRESSIONISMO

MIX PROGETTUALE DI FORME E COLORI IN UNA VILLA SICILIANA

In alcuni popoli vige la credenza che in ogni sasso sia presente un'anima; ogni luogo quindi ha per sua natura un'esistenza che lo rende una sorta di complesso essere vivente. Prendiamo ad esempio l'immobile di questa ristrutturazione, una villa padronale, di circa 600 mq, su tre livelli, al confine dei monti Rossi, alle pendici dell'Etna, in cui lo sforzo progettuale, compiuto dagli architetti Sebastiano Amore e Angela Maria Campione, dello studio ACA, è stato quello di rispetto per l'esistente unito ad una forte ricerca dell'immagine architettonica globale. Un immobile che, quindi, con il lavoro degli architetti ha potuto avere la sua rivincita sul destino, rinascendo sotto una nuova e migliore forma. Dopo l'intervento di ampliamento e ristrutturazione si può senza dubbio affermare di trovarsi in presenza di un luogo senza dubbio affascinante e funzionale. Sono tanti gli elementi della tradizione locale siciliana che entrano in gioco, pochi i colori e i materiali utilizzati, tanti i punti di contatto fra vecchio e nuovo. Un mix progettuale di forme e colori che dialogano con il contesto storico e con l'ambiente. Innovare il concetto di giardino siciliano, semplificando forme ed essenze, è stata la linea condutrice del progetto degli esterni. In cui hanno preso vita essenze varie, viali di collegamento, all'ombra di cipressi secolari, terrazzamenti orizzontali e zone ombreggiate. Alla fine del viale, una scala conduce al nuovo spazio veranda. Quest'ultimo nasce dall'esigenza di ampliare un vecchio palmento, luogo di lavorazione dell'uva.

Interamente realizzata in un materiale che non teme il tempo (acciaio corten), la veranda è oggi uno spazio dinamico, contemporaneamente coperto e aperto, riscaldato e ventilato, innovativo e tradizionale, statico e motorizzato, precario e stabile. La flessibilità è la vera anima di questo spazio che è totalmente modulabile e apribile in base alle esigenze e alle condizioni climatiche. Le grandi pareti vetrate scorrevoli si raccolgono ai margini aprendo l'interno e trasformandolo in spazio esterno. La villa si sviluppa su tre livelli: un piano seminterrato costituito da un portico di ingresso e da locali adiacenti, un piano terra destinato all'abitazione e un piano primo caratterizzato da un grande open space. Particolare attenzione è stata riservata al progetto di divisione degli spazi interni, perché la villa, costruita con un sistema di muratura portante, aveva delle grosse murature interne che ne scandivano la divisione in camere. Camere piccole e separate da strette porte, in contrasto con spazi ampi e unici. Gli architetti hanno così avuto l'idea di sospendere le grandi e importanti volte presenti nei soffitti per liberare la zona giorno dalle partizioni interne.

AFFASCINANTI E DI GRANDE ELEGANZA, I SOFFITTI HANNO DIVERSE ALTEZZE POICHÉ IN ALCUNI SONO PRESENTI DELLE VOLTE E IN ALTRI DEI SOLAI ORIZZONTALI. LA REALIZZAZIONE DELLA VILLA È STATA ESEGUITA DALL'IMPRESA EDILE UNIEDIL, DI GIOVANNI PETRALIA.

PARAPETTO IN VETRO E GRADINI IN ACCIAIO, RIVESTITI IN LEGNO, PER LA LUNGA SCALA CHE CONDUCE AL LIVING.

L'intervento, arduo e delicato, è stato realizzato attraverso l'inserimento di una capriata in acciaio ben nascosta sotto il tetto e collegata alle giunzioni delle volte con dei tiranti (pendini in acciaio). Il risultato è sorprendente: il grande camino centrale risulta completamente sospeso dall'alto, come le quattro volte adiacenti. Tutte le pareti interne sono finite a calce naturale stesa come da tradizione in maniera irregolare e, per sottolineare la bellezza e l'autenticità del materiale, è stato scelto di non dipingere le pareti ma di lasciarle del colore della calce. L'acciaio riveste grande importanza in questo progetto, da elemento strutturale è stato portato ad elemento di finitura protagonista dello spazio interno. L'intervento di ristrutturazione ha nel complesso riportato la casa alle sue originarie forme e colori, aggiungendo degli elementi contemporanei di novità architettonica, come il grande camino interno, il padiglione esterno e la nuova sistemazione a verde.

ACA AMORE CAMPIONE ARCHITETTURA

Lo studio nasce a Catania nel 2010. Fondato da Sebastiano Amore e Angela Maria Campione, unisce teoria architettonica, ricerca e sperimentazione. L'esperienza accumulata dalla collaborazione con rinomati studi italiani ha permesso di sviluppare capacità gestionale di progetti complessi, ma anche interesse e sensibilità verso le esigenze delle piccole realtà architettoniche. Numerose le partecipazioni dello studio a concorsi internazionali di progettazione, da cui sono seguiti riconoscimenti e realizzazioni. Nel 2012 lo studio è finalista a Young Italian Architects, selezione dei migliori 10 studi italiani under 35, e selezionato nella raccolta 30<40 fra i 30 più interessanti studi siciliani. Nel 2013 lo studio si classifica terzo al Premio NIB, selezione dei 10 più promettenti studi di architettura under 36 operanti in Europa e nel 2015 è segnalato al premio Quadranti di Architettura nella categoria opera prima e vince il premio Bellini.

IN QUESTO INTERNO

L'architetto Sebastiano Amore ha eseguito l'ampliamento e la ristrutturazione della villa.

STRADA 10, N.9, CARRUBBA DI GIARRE (CATANIA)
STUDIO@SEBASTIANOAMORE.COM
WWW.SEBASTIANOAMORE.COM

LÀ DOVE VI ERA UN VECCHIO PALMENTO, LUOGO DI LAVORAZIONE DELL'UVA, È STATA REALIZZATA IN ACCIAIO CORTEN LA VERANDA, UNO SPAZIO CHE PUÒ ESSERE AL TEMPO STESSO COPERTO E APERTO, A SECONDA DELLE CONDIZIONI CLIMATICHE.

REALIZZATO DALL'AZIENDA LEONE GARDENING, IL GIARDINO LINEARE HA UN LUNGO VIALE CHE PORTA ALLA VERANDA, INCORNICIATO DALLA PRESENZA DEI CIPRESSI. ANCHE IN GIARDINO SPICCA L'ACCIAIO, SOTTO FORMA DI LAME IN ACCIAIO CORTEN CHE RECINTANO I TERRAZZAMENTI VERDI.

INCASTONATA PERFETTAMENTE IN QUESTO GIARDINO SICILIANO, LA PISCINA HA UNA LUNGHEZZA DI 17M E UNA LARGHEZZA DI 8M, CON PROFONDITÀ VARIABILE, CON SISTEMA A SFIORO. LA REALIZZAZIONE DELLA PISCINA È STATA OPERA DI MONTECO PISCINE.

l'*altra* didascalia

Gira la ruota, gira. Sui nostri desideri, sulle nostre speranze, sulla nostra voglia di condividere con i nostri cari gli attimi più belli, in questi ambienti così affascinanti e senza tempo. Gira la ruota, gira, sui nostri dubbi, sui nostri destini, sul nostro futuro, che vogliamo tutti essere più sicuro e affidabile. Gira la ruota, gira. In questa camera da letto, tra piccoli e grandi oggetti di design, tra oggetti creati artigianalmente con maestria. Ora, forse, la ruota è un po' stanca, merita di essere appoggiata dolcemente all'antico muro di pietra. Per osservarci ancora e condividere le emozioni….

FINE
04